



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **SINTRADE PU**

Utilizzazione del preparato: Insetticida pronto uso dotato di elevato potere abbattente immediato e buona persistenza di azione.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 18849 del Ministero della Salute.

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

e-mail tecnico competente : laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: nocivo, pericoloso per l'ambiente

Principali pericoli chimico-fisici: infiammabile

Effetti negativi:

- per la salute: in caso di ingestione di elevate quantità di prodotto si possono manifestare nausea, vomito e diarrea, nei casi più gravi depressione del sistema nervoso centrale. Ripetuti e prolungati contatti del prodotto con la pelle e gli occhi possono causare irritazioni (prurito, formicolii, bruciore). L'inalazione del prodotto può provocare irritazione delle prime vie respiratorie.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli: n.d.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Permetrina 95% cis/trans 25/75	0.5	258-067-9	52645-53-1	Xn-N	20/22-43-50/53
Tetrametrina 94%	0.15	231-711-6	7696-12-0	N	50/53
Piperonil butossido 94%	0.75	200-076-7	51-03-6	N	50/53
Solvente paraffinico	q.b. a 100	204-686-4	124-18-5	Xn	10-65/66

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria fresca, mantenerlo a riposo e in caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: risciacquare abbondantemente con acqua e in caso di persistente bruciore consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Consultare un medico.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: n.a.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: acqua nebulizzata, CO₂, estintore a secco.

Mezzi estinguenti vietati: acqua in getti

Speciali pericoli di esposizione: in incendi di vaste proporzioni si possono sviluppare fumi tossici e irritanti

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare l'inalazione, il contatto con gli occhi e la pelle. Ridurre la formazione di vapori con schiume abbattenti.

Eliminazione delle fonti di accensione: eliminare le fonti di accensione, non fumare.

Protezione respiratoria: maschera.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare indumenti protettivi adatti, non camminare sul liquido versato

Precauzioni ambientali: bloccare gli spandimenti del prodotto all'origine evitando che defluisca in corsi d'acqua, fognature o contami la falda acquifera. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha inquinato corsi d'acqua, laghi, fognature, ecc.

Metodi di bonifica: assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inquinato in contenitori a tenuta e smaltire secondo le indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e gli occhi.

Immagazzinamento: lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille. In ambienti ben ventilati e provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

Impieghi particolari: n.a.

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: solvente paraffinico 300 mg/m³

TLV-STEL: n.d.

Effetti critici: dermatite, sensibilizzazione, danni al fegato e SNC.

Procedimenti di controllo: n.d.

Controllo dell'esposizione

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: maschera

Protezione delle mani: guanti

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza

Protezione della pelle: n.a.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare il prodotto secondo quanto previsto in etichetta.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore : giallo

Odore: caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH: n.a.

Punto di ebollizione: >168°C

Punto di infiammabilità: 54°C

Infiammabilità: infiammabile

Proprietà esplosive: n.d. Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: 0.74 mg/l

Solubilità: insolubile in acqua
 Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: Permetrina: log kow
 6.50
 Viscosità: 3.8 cps a 20°C (Brookfield)
 Velocità di evaporazione: n.d.
 Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: tenere lontano da fonti di calore e da materiali incompatibili.
 Materiali da evitare: materiali ossidanti.
 Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:
 Organi bersaglio: polmoni, SNC.
 Sintomi: tosse, dispnea, cianosi, edema polmonare possono svilupparsi in caso di ingestione o inalazione. Depressione del sistema nervoso centrale.
 Tossicità del preparato: DL50 acuta orale ratto 5000 mg/kg (calcolato).
 Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Permetrina	6000 mg/kg	> 2500 mg/kg	>685 mg/l
Tetrametrina	> 5000 mg/kg	> 5000 mg/kg	2.73 mg/l
Piperonil butossido	7500 mg/kg	7950 mg/kg	5.9 mg/l
Solvente		> 5000 mg/kg	>2000 mg/kg

Contatto con gli occhi e la pelle: l'esposizione prolungata può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente.
 Mobilità: molto bassa, il solvente però volatilizza rapidamente dal suolo e dalla superficie dell'acqua.

Persistenza e degradabilità: il solvente viene degradato da microrganismi ossidanti. La tetrametrina ha una emivita molto lunga di circa 2 anni. Nell'aria l'emivita delle permetrina è di circa 49 giorni, nel suolo e in acqua circa 30 giorni.

Potenziale di bioaccumulo: tetrametrina BCF 20-piperonil butossido BCF 90-permetrina BCF 560.

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Permetrina	(96h) 314 µg/l	Acuta orale pollo > 3000 mg/kg	tossico
Tetrametrina	(96h) 0.069 mg/l	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico
Piperonil butossido	LC ₅₀ (24h) 5.3 mg/l	DL ₅₀ acuta orale storno > 100 mg/kg	
Solvente	Nessun effetto alla concentrazione di saturazione		

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8
 Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
 Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.
 Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 1993
 Gruppo di imballaggio: III
 Denominazione : UN 1993 liquido infiammabile n.a.s., avente punto di infiammabilità tra 23°C e 61°C, contiene solvente petrolifero classe 3 III ADR.
 Classificazione di trasporto:
 ADR/RID: Classe 3
 IMO: Classe 3
 Marine pollutant: No
 IATA: Classe 3

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Nocivo
 Simbolo di pericolo: Xn N
 Frasi di rischio: R10 infiammabile.
 R65 nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
 S23 Non respirare i vapori.
 S24/25 evitare il contatto con gli occhi e la pelle e gli indumenti.
 S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
 S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
 S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
 Contiene Permetrina: può provocare una reazione allergica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R10 Infiammabile.
 R22 Nocivo per ingestione.
 R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 Ulteriori informazioni:
 Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.
 Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.
 Bibliografia: The Pesticide Manual
 HSDB Hazardous Substances Data Bank
 Schede sicurezza materie prime